

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	MAZZOLI
_Nome	MARTA
_Matricola	765821
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	marta.mazzoli@polimi.it
_Sede di scambio	Rovaniemi - Lapland
_Stato	Finlandia
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	SF ROVANIE01
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

Quando sono atterrata a Rovaniemi, la prima cosa che ho notato è stata la scultura rappresentante otto renne stilizzate, "Reindeers of Christmas Land". Il paesaggio era completamente innevato e il sole era tramontato già da ore nonostante fossero solo le cinque del pomeriggio, sembrava davvero la terra del Natale!

Al mio arrivo in aeroporto non c'era nessuno ad aspettarmi, il mio tutor era a letto con l'influenza e mi aveva dato il contatto di un'altra ragazza che però non mi aveva ancora dato segni di vita.

Un po' spaesata mi sono diretta fuori dall'aeroporto dove sono stata accolta da una ventata di aria gelida, c'erano -27° ed era la prima volta che mi trovavo a temperature così basse!

Fuori dall'aeroporto c'erano dei ragazzi che gentilmente mi hanno chiesto dove dovevo andare e dopo aver caricato la mia valigia su un pulmino giallo (che poi ho scoperto essere l'Airport Taxi, 10€ a tratta contro i 22 del taxi normale) mi hanno portato a quella che sarebbe diventata ben presto "casa".

Lì grazie al cielo ho riconosciuto due ragazze che erano sedute davanti a me sull'aereo e con loro ho finalmente conosciuto la mia tutor: Tiia.

Dopo averci mostrato le nostre stanze le ho chiesto se potevo andare con lei all'aeroporto a prendere le altre ragazze italiane che sarebbero arrivate con l'aereo delle otto. Durante l'attesa siamo andate a bere un caffè, abbiamo chiacchierato e ho scoperto come i finlandesi, spesso considerati freddi, siano in realtà soltanto timidi. Una volta rotto il ghiaccio io e Tiia siamo andate avanti a parlare per ore così finalmente ho potuto scoprire di più sulla città che mi avrebbe ospitato per i seguenti sei mesi.

ROVANIEMI

Di primo impatto, Rovaniemi, sembrerebbe una piccola città di montagna, si sviluppa intorno ad una via principale e lungo il fiume che la attraversa separando il centro dalla zona Est della città. Tuttavia essa è in realtà una delle più grandi città d'Europa con un'estensione di più di 8000 km quadrati (Londra è circa 1500, mentre Milano solo 180).

La città di per se non offre molto, ci sono due centri commerciali a pochi metri l'uno dall'altro con negozi e ristoranti, diversi locali, pizzerie e molti supermarket, sparsi un po' ovunque. Il più grande

è il "Prisma" ma è un po' fuori mano e soprattutto non necessario, è possibile trovare quasi tutto l'occorrente per diversi piatti anche al k-market sottocasa.

Rovaniemi si trova a pochi chilometri (una decina circa) dal Circolo Polare, una delle attrazioni maggiori e più importanti della città. E' lì inoltre che si trova il Santa Claus Village, un vero e proprio villaggio in cui è possibile incontrare Babbo Natale! Ho sempre pensato che non me ne sarebbe importato nulla ma una volta lì, la bambina dentro di me è impazzita e ho persino comprato la foto!

Per gli sportivi Rovaniemi offre diverse opzioni. La collina di Ounasvaara, a est della città, ad esempio d'inverno ospita alcune piste da sci e d'estate è meta di lunghe passeggiate. Uno sport molto popolare è l'hockey su ghiaccio, la Lappi Areena, ai piedi della collina ospita match ogni weekend.

Un'altra attrazione, se così si può chiamare, è l'Aurora Boreale, si dice che chi la vede sarà felice per sempre, io ho avuto la fortuna di vederla più volte, l'ultima direttamente dalla finestra di camera mia, magari non sarò felice per sempre ma ogni volta è un'emozione fortissima. E' uno degli spettacoli più interessanti e meravigliosi che io abbia mai visto.

UNIVERSITA'

La Lapin Yliopisto, o University of Lapland è situata a sud rispetto al centro e ospita le facoltà di Art&Design, Law, Education e Social Sciences. E' sviluppata in orizzontale e, pur non essendoci una netta divisione tra le diverse facoltà, quella di Art&Design è situata in un edificio più recente, con spazi differenti rispetto le altre e una biblioteca dedicata.

I corsi sono per la maggior parte in lingua inglese, inoltre l'università organizza diversi corsi di Finlandese, come Survival Finnish che da una prima infarinatura su questa stranissima lingua.

Nella facoltà di Art&Design sono presenti diversi laboratori (legno, metalli, plastiche, ceramiche, tessile) tutti a disposizione degli studenti. E' inoltre possibile avere accesso alla camera oscura, utilizzare le attrezzature video e foto, previa autorizzazione del docente.

Durante il mio soggiorno ho seguito diversi corsi, ho deciso di scegliere materie inusuali che potessero arricchire il mio bagaglio personale. Il primo corso che ho seguito (a parte Survival Finnish, mai finito per pura pigrizia nonostante avessi passato a pieni voti il primo esame) è stato "Snow & Ice Media Expression", per questo corso abbiamo dovuto creare delle sculture di neve e ghiaccio che attraverso l'uso di audio e video diventassero una vera e propria attrazione, da mostrare in occasione della Settimana del Design (14-21 Febbraio). Dopo alcune prime lezioni in cui abbiamo pianificato il lavoro è iniziata la settimana che io chiamo "d'inferno" anche se di infernale c'erano solo i ritmi. In quei giorni le temperature massime non superavano i -30° e noi eravamo all'esterno a scolpire neve e ghiaccio. Si poteva lavorare a turni di mezzora, superata la quale mani e piedi cominciavano a far male a causa della temperatura. Credo di non aver mai avuto così tanto freddo in vita mia, ma la soddisfazione alla fine è stata tale che rifarei tutto daccapo.

Un altro corso molto particolare è stato Environmental Art, è stato l'ultimo corso che ho seguito e ho terminato di lavorare solo tre giorni prima della mia partenza. Lo scopo del corso era creare un'opera utilizzando materiali naturali come il legno e i rami di salice, che si ispirasse alla fluitazione dei tronchi, pratica molto diffusa in passato a Rovaniemi, città fluviale. Il risultato è stato molto interessante e l'utilizzo di alte tecnologie è stato minimo.

A parte i corsi classici come Finnish Design e Introduction to Photography (con il professor Michael Jacobs, Americano, di origini colombiane che sembra non veder l'ora di andarsene da Rovaniemi, ama parlare per ore e ore ma ha idee a dir poco geniali) ho infine seguito il Laboratorio di Industrial Design Advanced Project I.

Questo corso è seguito da un professore divertentissimo che ci ha subito presi in simpatia e ci ha iniziato a trattare come figli. Il tema del corso era l'"Arctic Transport", durante la fase di ricerca Lauri (il nostro professore) ci ha portato a sperimentare e toccare con mano quali fossero i problemi legati al trasporto artico. Siamo infatti andati ad un concessionario Mercedes e abbiamo potuto fare un giro su (e guidare!) un camion, siamo andati a museo forestale a vedere i vecchi mezzi di trasporto, abbiamo visitato l'Arctic Centre of Technology in cui sviluppano nuovi modelli di Motoslitte e Quod, abbiamo fatto gite in pullmann e treno per scoprire le differenze con i mezzi di trasporto dei nostri paesi d'origine e infine siamo stati trascinati nella natura selvaggia per due notti, in un cottage senza corrente, con il bagno a 20 metri dall'abitazione in cui gli unici mezzi di trasporto che avevamo erano degli sci da fondo e una motoslitte con il cavo di avviamento strappato. Detta così sembra molto inquietante ma è decisamente l'esperienza che ricorderò con maggior affetto ed orgoglio.

Durante questo corso si sono creati dei legami di amicizia indissolubili fortificati ancor più da questo tipo di esperienze "fuori porta".

Il corso di Industrial Design tuttavia aveva i suoi contro, prima di tutto eravamo tutti exchange students, quindi il contatto con gli studenti del posto era purtroppo minimo, inoltre si è trattato più di design dei servizi che di effettivo design del prodotto. Questo però ha avuto sicuramente molti aspetti positivi, primo tra tutti ci è stata data la possibilità di utilizzare la Sinco Room, una stanza nella quale era possibile creare degli ambienti in cui poter simulare il funzionamento e quindi testare differenti servizi o tecnologie. Inoltre abbiamo trattato argomenti particolari del luogo in cui ci trovavamo rendendo il corso estremamente interessante e ottenendo ottimi risultati.

I primi giorni di università ci è stata data la possibilità di fare la Student Card, non ricordo di preciso quanto mi sia costata ma garantisce sconti per treni, alcuni locali e in università il pranzo costa 2.50€.

Ogni exchange student di Rovaniemi è automaticamente parte dell' ESN Lapland. Questo ci ha dato la possibilità di partecipare alla SeaBattle, una crociera nel mar Baltico che tocca Helsinki, Stoccolma e Tallin. La parte più divertente è il fatto che ci si ritrova su una nave da crociera, tutti studenti erasmus con tanta voglia di divertirsi!

In università ci sono due mense, una nella facoltà di Art&Design, aperto solo nei periodi di maggiore affluenza e l'altra nell'edificio principale. In entrambe viene servito lo stesso pranzo. Inoltre c'è un bar nel passaggio tra la facoltà di Art&Design e quella di Legge, si chiama Caffè Lovisa ed è un punto di incontro e ritrovo fisso durante le pause del pomeriggio o di metà mattina.

Io ho molte intolleranze ed allergie quindi mangiare in università era sempre un problema, un giorno una delle inservienti mi ha sentito parlare con un'amica di questo mio problema e mi ha detto che era possibile ordinare del cibo speciale per evitare che mangiassi alimenti sbagliati.

Questo mi è costato innumerevoli prese in giro da parte dei miei compagni di corso che scherzando dicevano che ero la loro "special friend" visto che mangiavo il cibo "speciale", ma mi ha anche risparmiato notti in bianco con terribili mal di stomaco!

Mi ha molto stupito questa loro disponibilità, non hanno voluto nemmeno un certificato medico, l'unica richiesta era che gli mandassi una e-mail ogni volta che andavo a mangiare. Ho molto

apprezzato questa disponibilità e mi ha lasciato un ottimo ricordo di tutti coloro che lavoravano per le cucine.

VITA

Qui direi che è doveroso andare per punti:

1. TRASPORTI

A Rovaniemi ci si muove principalmente in bicicletta, io, da brava pigra, mi sono rifiutata di comprarla e ho ripiegato sull'autobus. Per poi stufarmi di pagare 40 € al mese e cominciare a camminare ovunque o prendere l'autobus solo quando strettamente necessario. Durante le ultime tre settimane ho ereditato una bici ed è stata la svolta.

Io non so se tornando indietro avrei preso la bici sin da subito, in effetti pedalare nella neve e andare in giro con -20° non dev'essere il massimo. Ma appena arriva la bella stagione questo è decisamente il mezzo migliore per andare ovunque.

Comunque gli autobus sono abbastanza comodi, passano ogni mezzora e costano 3.10€ A TRATTA (se per andare in uni devi prendere due autobus saranno 3.10€ PER DUE).

2. TELEFONO

La cosa migliore da fare è acquistare una scheda telefonica locale. DNA è in associazione con l'ESN Lapland e ci ha fornito una scheda sim gratuita all'inizio del semestre, gli sms costano 6 centesimi, le chiamate sono 7 centesimi al minuto. Le ricariche si comprano all'R-Kiosk o si possono effettuare con la carta al bancomat (che in Finlandia si chiama OTTO).

3. INTERNET

In università il wi-fi è gratuito, a casa a meno che non si abiti a Kuntotie 3 dove è presente il cavo di rete è necessario munirsi di chiavetta. Saunalhati ne fa una che costa 30 euro, con un mese gratuito di internet senza limiti, poi sono 20 € mensili ma è necessario inserire un codice promozionale per attivare la tariffa. Le chiavette non sono il massimo, ma sono meglio di niente e si riescono persino a caricare film su mediavideo

4. CASE

La compagnia che affitta case si chiama DOMUS ARTICA SAATIO e gli uffici si trovano vicino all'università. I prezzi sono molto ragionevoli e cambiano in base al tipo di accomodation richiesta. Le due maggiori zone in cui si concentrano gli exchange students sono Rovala, a ovest della città, e Kuntotie, a est.

La prima si trova più vicino al centro ma le stanze sono da due persone e a meno di richieste particolari si rischia di essere in stanza con perfetti sconosciuti, inutile dire che i prezzi sono molto contenuti.

Nell'altra zona, Kuntotie, vi sono tre diversi edifici: Kuntotie 8, con pochi exchange students e più locali (con l'ascensore!), Kuntotie 5 (casa mia!) con tre diverse scale, tutte comunicanti stanze ampie ma senza internet, e infine Kuntotie 3 con cinque diverse scale, internet via cavo ma con stanze di dimensioni più ridotte. A Kuntotie le stanze sono singole e vista la presenza di moltissimi exchange students è il luogo dove partono la maggior parte delle serate, con feste organizzate dalla "kuntotie family".

Entrambe le zone sono a circa 4 chilometri dall'Università.

5. MONEY

I prezzi a Rovaniemi sono decisamente alti, una spesa minima comprando giusto lo stretto indispensabile per una cena sono minimo 20 €, le bevande alcoliche sono tra le cose più costose, sia nei locali che acquistate all'Alko shop (l'unico posto in cui è possibile acquistare bevande con percentuale d'alcool di più del 6%), per quanto riguarda però gli accessori, le stoviglie o semplicemente abiti ci si salva con i second hand shop, ce ne sono 4 in centro, più un negozio vintage un po' più costoso ma molto elegante. Inoltre in tutti i negozi (H&M, GinaTricot, Vero

Moda) c'è sempre un reparto "Ale" (saldi, in finlandese!) in cui è possibile scovare prezzi molto ridotti.

Per quanto riguarda le carte di credito, il bancomat non sempre funziona nei negozi, il mio consiglio è di aprire un conto Finlandese, non costa nulla ed è semplicemente necessario recarsi in banca con il passaporto. Io ho un conto Nordea, con la carta si può prelevare in tutta la Finlandia senza spese di commissione da ogni banca ed è inoltre possibile usarla come metodo di pagamento. Inoltre Nordea è presente anche in altri Stati e le spese di commissione sono molto basse.

6.SERA

Rovaniemi è molto piccola, ma in quanto a divertimenti è abbastanza ben fornita. Per le serate tranquille, ci sono molti pub, in cui prendere una birra con gli amici, per gli amanti del biliardo l'Irish Pub in Valtakatie ha un ottimo tavolo al piano di sotto e costa solo 6 € all'ora.

Il mercoledì sera tutti gli exchange students sono al Caffè Kauppalyhtio dove dopo mezzanotte la birra costa 1€ e il dj al piano di sotto è veramente bravo.

Doris, Caffè Tivoli e Onnela sono le tre discoteche locali, Tivoli ha due diverse sale, mentre Onnela ha 3 sale con musica differente e 1 sala karaoke. Ma se i locali non sono pieni non sono il massimo. Roy Club è stata la nostra meta preferita per la seconda parte del semestre, al piano di sotto c'è il cosiddetto "happy hour" che non è altro che un listino prezzi differenziato per gli exchange students.

CLIMA

Mi sembra doveroso dedicare un paragrafo a questo argomento, non bisogna dimenticare che Rovaniemi è la capitale della Lapponia e si trova praticamente sul circolo polare artico. Io ho vissuto il passaggio dal buio alla luce e devo dire che non sono sicura avrei potuto sopportare di fare il contrario. Quando sono arrivata a Gennaio c'erano 3 ore di luce al giorno con una media di -20°, il periodo più freddo è stato a Febbraio con massime di -30° e minime di -38°, dopo questa esperienza appena il termometro ha toccato i +15 tutti noi eravamo in giro a maniche corte e golfino.

Sono molto soddisfatta di essere sopravvissuta a temperature così basse, ma allo stesso tempo mi rendo conto di come il freddo secco della Lapponia sia molto diverso da quello umido, che entra nelle ossa, di Milano. Si sente tutto in maniera diversa, nel momento in cui si hanno piedi, mani e testa al caldo il resto sarà a posto.

Chiaramente è necessario vestirsi seguendo la tecnica "a cipolla", non vergognatevi di andare in giro con i pantaloni da sci, nessuno vi guarderà male, meglio stare al caldo e sembrare l'omino michelin che soffrire il freddo. Man mano si comincia a capire cosa è possibile indossare, quali indumenti sono più caldi, bisogna abituarsi come con tutto. Pian piano verrà naturale alzarsi al mattino e per prima cosa guardare il termometro e le previsioni per la giornata. In università ci sono ampi guardaroba, potete avere anche dieci giacche, starete al caldo e potrete lasciarle all'entrata prima di andare in classe, nessuno vi ruberà nulla, siamo in Finlandia!

Il paesaggio è un'altra delle meraviglie di Rovaniemi, col passare del tempo la città si trasforma, prima dominano i bianchi, grigi, rosa. La città è silenziosa, i rumori sono attutiti dalla neve. Man mano che questa si scioglie appaiono cose nuove, come strani pattern ai bordi dei marciapiedi, isolotti in mezzo ai fiumi che prima si confondevano con la terraferma, inizia sempre di più a dominare il verde degli alberi, dell'erba. Il sole si riflette finalmente sull'acqua dei fiumi, la città si specchia in essi, le persone cominciano ad uscire. Sembrano quasi due città diverse, entrambe stupende a mio parere.

In conclusione, credo che quest'esperienza rimarrà sempre con me, il bilancio è decisamente positivo. Ho conosciuto persone di diverse parti del mondo, scoperto nuove culture, imparato nuove cose, guidato motoslitte, accarezzato renne, camminato sul fiume ghiacciato, sciato al 25 di Aprile dietro casa, toccato la barba di Babbo Natale, costruito concept car di neve, visto Aurore Boreali dalla finestra di casa. Dove si possono fare queste cose se non in Lapponia?

Sono cresciuta molto in questi 5 mesi, e sarei pronta a rifar tutto da capo mille volte. Non ho nessun rimpianto, solo stupendi ricordi.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____